Anno XVI - N. 18 - c. c. p. Udine, 15 Settembre A. D. 1935 - XIII.

FIAMMA GIOVANILE

quindicinale delle associazioni giovanili di azione cattolica - federazione di udine

amministrazione e redazione udine - via treppo 3

GRADINI PER SALIRE

Il celebre scienziato francese Ampère, sapeva vivere per la scienza e per la religione, pregando molto spesso. Soleva dire il rosario ogni giorno, tanto che Federico Ozanam, che fu il suo ospite per due anni, ripeteva: « La corona del rosario in mano di Ampère: che predica, che predica!... ». Quando fu vicino a morte, la suora che lo vegliava leggeva a voce l'*Imitazione di Cristo;* a un certo punto il morente disse: « O buona suora, lasciate pure di leggere, la so tutta a memoria ».

Quella grande mente aveva bene capita la lezione del Vangelo: « Pregate, pregate, sempre! ».

●

Il nostro grande poeta Alessandro Manzoni, di cui sono note anche le opere teatrali, dopo un periodo di vita incredula, ritornò alla fede cattolica, e in essa visse fino alla morte, dando edificante esempio di coerenza e di virtù. Non volle mai dire come era andato precisamente il fatto della sua conversione, e quando, una sera, il suo figliastro Stefano lo volle interrogare, il grande scrittore con uno sguardo acuto e un accento umile rispose: « Caro mio, fu la grazia di Dio fu la grazia di Dio! ».

Così ognuno di noi, se fosse interrogato sulla origine di tante buone azioni che fanno stupire, dovrebbe rispondere: « fu la grazia di Dio ».

●

Negli Atti degli Apostoli si dice che Felice, governatore romano, dovendo giudicare l'apostolo Paolo, a Gerusalemme, lo chiamò da parte e « l'ascoltò parlare intorno alla fede di Gesù Cristo ».

Ma quando Paolo cominciò a parlare della giustizia, della continenza e del giudizio futuro, Felice, atterrito disse: « Per adesso vattene ».

Così avviene di molti. Poichè il sacerdote ufficialmente ricorda queste cose, essi si offendono e dicono che non vogliono essere dominati dai preti. Siccome non vogliono riconoscere un Dio, che governa e giudica il mondo, così non vogliono avere a che fare coi suoi sacerdoti.

●

Il filosofo francese Cousin, un giorno, passeggiava con un amico per le vie di Parigi, quando vide un giovane sacerdote che entrava per il portone di una casa modesta, portando al braccio una stola e una cotta.

Il filosofo disse all'amico: « Vedete quel giovane sacerdote? Va a fare una grande opera, va ad aiutare un povero uomo, affinchè muoia bene... Noi filosofi ci affatichiamo da tanti anni a discutere se c'è o non c'è un'anima, mentre in tutto questo tempo i sacerdoti, che noi disprezziamo, lavorano e lavorano per combattere il vizio nelle anime dei peccatori, le tentazioni nelle anime di coloro che dubitano, la disperazione nelle anime degli sventurati. Così si sacrificano eroicamente per quelle anime di cui noi discutiamo con vane chiacchere... Questi sono grandi uomini con un potere divino, a paragone del quale la nostra vantata scienza vale tanto e tanto poco!... ».

A. C.

Lettere aperte ai giovani

Deformazioni

Amore, amore! Lo si chiama sempre così anche quando invece è un egoismo genuino e ributtante perchè è solo ricerca del piacere.

Amore? No! è la deformazione dell'amore.

Eppure è un disordine comune, ed è necessario che te lo indichi, mio caro amico.

Ecco: ci sono dei giovani che del piacere, del gusto che offre la passione soddisfatta si fanno un idolo.

Questo idolo padroneggia nella loro mente così che resta tutta affascinata, e non sa pensare o desiderare che il piacere.

Questo idolo s'impadronisce del cuore e lo tormenta con desideri violenti, con sforzi e ricerche e lo allontana da ogni atto generoso, da ogni nobiltà d'animo.

Ci sono momenti in cui quest'idolo diventa il solo perchè della vita, e la fa da vero tiranno sottoponendo a se ogni altro ideale.

E per illudere, per vestirsi nobilmente, questo idolo si fa chiamare amore.

E' invece il senso che impera, il senso che fa schiavi, il senso che cerca il piacere.

Non è più amore, e neppure deviazione dell'amore ma degenerazione, poichè non è più il cuore che domina ma è il piacere, non è più l'amore che dirige ma la soddisfazione del senso.

E lo si chiama amore per giustificarsi.

Allora cessa persino il controllo della volontà. C'è solo l'istinto che stimola, che vuole, che trascina, che lega anche la ragione.

Quelli che hanno eretto quest'idolo sono degli infelici; ma sono inoltre degli esseri pericolosi per il male che seminano ed i tradimenti di cui sono capaci.

Per il loro piacere non guardano più ciò che può esserne la conseguenza morale e materiale: ingannano, tradiscono, deturpano, corrompono, solo mirando al... piacere.

Ed ancora vogliono chiamarlo amore.

Ciò è un eccesso — dirai tu — ed hai ragione; ma pensa che all'eccesso si arriva se non si frenano i primi impulsi, se ci mettiamo sulla via.....

FEDELE.

A TOLMEZZO

19 - 22 SETTEMBRE

Esercizi Spirituali per i giovani effettivi della Carnia.

Urge prenotarsi.

Aspiranti di tutta la Carnia: adunata!

22 SETTEMBRE 1935

Tolmezzo per due domeniche successive vedrà la balda compagine dell'Azione Cattolica, radunarsi nelle sue contrade per dar gloria a Nostro Signore.

La prima — domenica 15 — per tutte indistintamente le branchie dell'Organizzazione, la seconda, più modesta ma non per questo meno entusiasta e meno importante, riservata ai nostri buoni e vivaci Aspiranti della Carnia.

Dopo il Grande, riuscitissimo Convegno Udinese, al quale intervenne il Delegato Nazionale, era doveroso che anche i nostri Pinucci carnici avessero la loro assise.

Ecco quindi che, colla benedizione dell'amato e venerato Pastore, colla partecipazione spirituale di tutti gli Aspiranti del Medio e Basso Friuli, Tolmezzo accoglierà domenica 22 corrente gli Aspiranti della Carnia.

Tolmezzo - Collegio Salesiano

Li accoglierà tutti, perchè nessuna Associazione, nessun Delegato vorrà privare i propri piccoli di questo utilissimo Convegno che ogni biennio si ripete. Essi si potranno rivedere, conoscere ed amare e tutti assieme «cor unum et anima una» innalzare le loro canzoni gioconde e le loro invocazioni all'Altissimo, affinchè Egli voglia ognora benerdirli e proteggerli.

* * *

A voi tutti, cari Aspiranti della Carnia fedele, giunga fin d'ora il saluto fraterno ed affettuoso della Federazione che a voi guarda con particolare benevolenza e simpatia, perchè in voi scorge i generosi, i forti giovani cattolici di domani, i quali, alla scuola santa delle nostre Associazioni, sapranno sempre e dovunque arditamente difendere, gli insegnamenti di Cristo Signore ed essere i più convinti ed i più fedleli cittadini e soldati dell'Italia nostra dilettissima.

Venite adunque, Áspiranti Carnici, compatti al vostro Convegno: sarà per Voi nuova e più sicura spinta al compimento del Vostro dovere di piccoli apostoli, sicuro sprone per il raggiungimento degli ideali nobilissimi che vi sono additati dalla S. Madre Chiesa.

Non vi arresti qualche inevitabile piccolo sacrificio: il Signore che vede e comprende, vi ricompenserà grandemente.

Sarà la nostra una giornata di entusiasmo, una giornata indimenticabile.

Arrivederci, adunque, domenica 22 a Tolmezzo!

Evviva il Papa! Evviva gli Aspiranti!

Del. Dioc. Aspiranti

Il Programma

Ore 8.30 Adunata presso il Collegio Salesiano.

Ore 9 Apertura del Convegno:

a) brevi parole aereodinamiche del Delegato Diocesano).

b) canti... di raffreddore!

c) Come l'Aspirante deve santificare la Festa (lezioncina tuonante del Delegato Diocesano.

d) Rivoluzioni... canore.

e) Concerto vario ed interessante della... "Rinomata Banda Pomposa,,.

Ore 10 Corteo, S. Messa in Duomo.

Ore 11 Continuazione del Convegno nel cortile dei Salesiani.

a) "Giuocate, giuocate divertenti!,, lezione-tango del Vice Delegato Diocesano;

b) Scherzi di ipnotizzazione collettiva ...a suon di musica, diretti dal Vice Delegato Diocesano.

c) La parola all'Ass. Diocesano.

d) Aperitivo... danzante-

Ore 12 Colazione al sacco.

Ore 13 Parte ricreativa del Convegno: giuochi svariati a sorpresa.

Estrazione gratuita di una ricca lotteria. Capriole, salti, baruffe, tombole, ecc. ecc.

Ore 14 Processione Eucaristica, gruppo fotografico.

Chiusura del Convegno.

Avvertenze

1. Tutti i Delegati Aspiranti sono obbligati ad intervenire perchè, nella mattina, vi sarà una apposita lezione per loro.

2. Predisporre i mezzi di trasporto per gli Aspiranti.

3. Le biciclette potranno essere depositate presso il Collegio Salesiano, gratuitamente.

4. Intervenire colla bandiera dell'Associazione.

5. Accompagnare al Convegno anche giovanetti non tesserati.

6. Ognuno porti con sè il pranzo per mezzogiorno.

7. **Disciplina, ordine, allegria:** tre cose occorrenti a chi partecipa al Convegno.

8. Pregare per la buona riuscita del Convegno.

9. Il Delegato e il Vice Delegato Diocesano promettono... dieci giorni di fucilazione alla schiena agli assenti al Convegno!!!

L'anno prossimo...

ogni settimana, gli Aspiranti tesserati riceveranno «L'Aspirante», il meraviglioso giornale, + bello del mondo.

Ricordatevi: la quota sarà di L. 5, tessera compresa.

Delegati Aspiranti: avete cominciato a raccogliere le piccole quote settimanali?

E che aspettate?

Sveglia, sveglia!

ELOGIO

Abbiamo appreso con somma letizia e con giustificato orgoglio, dal "Bollettino Dirigenti,, di Settembre, che la Sezione Aspiranti "Pier Giorgio Frassati,, di Mussons al Tagliamento (alla quale la Federazione assegnò quest'anno il Gagliardetto Diocesano) nella Gara Regionale di cultura religiosa è stata dichiarata prima assoluta.

E' doveroso perciò tributare ai bravi Aspiranti di Mussons (ultimo paese ai confini della Diocesi) ed al loro zelante ed infaticabile Assistente Ecclesiastico, l'elogio più caldo e sincero.

* * *

La sezione Effettivi "Contardo Ferrini,, di Sevegliano, pure nella gara regionale, ha meritato il premio di I. grado.

Anche ad essi il nostro plauso.

"PRO ESERCIZI SPIRITUALI,,

Donne Cattoliche della Parrocchia di S. Giorgio L. 10.

La Presidenza sentitamente ringrazia e confida che l'atto significativo delle buone mamme di S. Gorgio venga imitato da altre.

STAMPA NOSTRA

... « Fiamma Giovanile *perciò, dopo 16 anni di servizio, con il 31 dicembre p. v. cesserà le sue pubblicazioni* ».

Il comunicato della Presidenza Federale, apparso sull'ultimo numero di *Fiamma* annunzia così la prossima morte del caro Quindicinale.

Non nascondiamolo: è una ferita al cuore!

Lo deve sentire *Glauco*, che ne ha accesa, 16 anni or sono, la prima scintilla soffiandovi dentro poi a larghi polmoni per mantenerla viva e accrescerne la luce e il calore.

Lo sente il sottoscritto, che per tanti anni si è studiato di mantenerla viva perchè ardesse poi nel cuore dei giovani friulani, diventata fede, amore, azione.

Lo sentono tutti gli amici, giovani e vecchi, di oggi e di ieri, che a *Fiamma* hanno portato l'alimento della loro preziosa collaborazione, perchè vibrasse di sempre più ardente entusiasmo...

Lo sentono certamente anche tutti i giovani cattolici del Friuli, abituati ormai ad aprirle la porta... ed il cuore ogni quindici giorni, come ad una sorella buona, ad una maestra...

Lo sentiamo tutti, perchè *Fiamma Giovanile* era nostra, tutta nostra, solo nostra.

E la salutiamo con commozione e rimpianto, fieri di tutto il suo passato.

●

Il nostro dolore non vuole suonare condanna però alla decisione della Presidenza.

Ho sempre ritenuto che noi dobbiamo spoliarci di noi, se vogliamo essere degni della nostra Società: ho sempre ritenuto che la disciplina è il coefficiente più efficace di vita e di azione per i giovani che militano nelle file dell'Azione Cattolica.

E la Presidenza Federale ha dato un mirabile esempio di disciplina, ha dato anche un mirabile esempio di comprensione di quelli che sono oggi i nuovi doveri ed i nuovi bisogni della gioventù di A. C.

Il giornale settimanale è stato sempre una mèta che sorrideva da lontano ai nostri migliori giovani. Quante volte il problema affiorava nelle pubbliche assemblee e nelle conversazioni private!

L'idea era bella! Ma naufragava subito nel pelago burrascoso della situazione finanziaria. Aumentare la spesa per i giovani? La cosa era difficilissima, data l'obbligatorietà del giornale (altra conquista dei nostri più ardenti pionieri) e date le difficoltà economiche sempre più crescenti.

E d'altronde, anche quindicinale *Fiamma* era passiva!

E l'idea bella del settimanale restava una bella idea!...

La Presidenza centrale ha voluto spezzare il nodo in forma decisiva ed energica: « tutti i giovani col settimanale ».

E la parola del S. Padre ha avvalorato con la sua augusta autorità questo programma.

Dunque... *Roma locuta est, lis finita est;* Roma ha parlato, ogni discussione è finita.

Ecco perchè la decisione della Presidenza federale costituisce un encomiabile atto di disciplina; ecco perchè dobbiamo accettare questa disciplina, anche se domanda un sacrificio, anche se apre una ferita.

●

Ora è alla prova la disciplina dei giovani, è alla prova il loro spirito di sacrificio.

Il giornale nazionale offre dei vantaggi ed offre anche degli svantaggi. E, un vantaggio l'unità d'indirizzo e di formazione; è uno svantaggio la mancanza del clima ambientale che renderebbe il giornale più consono al carattere, ai bisogni, alla capacità dei nostri giovani.

La disciplina suggerirà ai giovani di rinunziare volentieri alle considerazioni particolaristiche, per fermare la loro attenzione sul grande vantaggio dell'unità...

Il giornale settimanale viene a costare lievemente di più del quindicinale; la forte tiratura di giornale nazionale limita l'aumento di prezzo a poca cosa: così i giovani da 5 lire annue per tessera e giornale avranno la quota di L. 7 annue, col beneficio però che resta abolita per le Associazioni la tassa globale di lire 15 annue, che veniva riscossa per il Consiglio superiore. A conti fatti, dunque, l'aumento globale si riduce a pochissimo pur col vantaggio del giornale settimanale.

Sarà difficile cavare ai giovani 7 lire?

La difficoltà scomparirà quasi del tutto, quando si istituisca in tutte le Associazioni la quota settimanale di pochi soldi, con un servizio inappuntabile del segretario-cassiere.

Anche qui è questione di disciplina è questione di organizzazione.

Ecco perchè la nuova sistemazione del tesseramento e della stampa chiama alla prova la disciplina delle Associazioni e dei singoli soci.

●

Quasi tre mesi ci separano dall'epoca del tesseramento; non si perda tempo. Si mettano subito... i ferri in acqua per il piano organizzativo-finanziario e si dia prova di maturità, di formazione, di vitalità, di disciplina, di amore.

E *Gioventù Nova* settimanale rinnovi la gioventù nostra nello spirito di dedizione alla santa causa dell'Apostolato cristiano.

O. C.

STUDENTI

Il gruppo parrocchiale

Affermato e provato il principio di «parrocchialità» del movimento studentesco, è ovvio riconoscere l'importanza di questa nuova cellula che sorgerà in seno ad ogni Associazione per svolgervi un programma culturale e formativo di completamento a quello dato dall'Associazione stessa a tutti i soci.

Il «Gruppo Parrocchiale» sarà quindi la naturale fucina ove si prepareranno i dirigenti che ordinariamente si devono togliere dall'elemento colto: i giovani studenti, mentre in esso troveranno una istruzione volta ad approfondire i nostri problemi sociali ed a integrare l'istruzione della scuola, si troveranno, vivendo la vita dell'Associazione, a contatto con compagni di ogni ceto ed eserciteranno in mezzo ad essi l'apostolato che poi dovranno seguitare in un prossimo futuro all'esterno come professionisti o, ad ogni modo, come uomini di fede.

Ecco, a mio avviso, il lato più simpatico e più fruttuoso di questo riavvicinamento dello studente alla Parrocchia che è il naturale campo d'azione di ogni iscritto all'Azione Cattolica, che inoltre accentrerà nuovamente in essa questa azione giovanile, razionale, entusiasta e fervida che disciplinata e guidata, dovrà darle un tono particolare ed un contributo valido di bene.

L. S.

RUBRICA MISSIONARIA

Concorso a premio

Avete brontolato, vero, per la mia assenza ingiustificata dell'ultimo numero; aspettavate ansiosi il bando del famoso concorso. Eccolo bell'e pronto:

Preludio:

Alla Gioventù spetta il compito dell'iscrizione alla Pontificia Opera del Clero Indigeno; quindi le Associazioni Giovanili di A. C. devono battere il record delle iscrizioni e lavorare per la organizzazione in Parrocchia.

Concorso:

Il Segretariato Missionario diocesano mette a disposizione alcuni premi, che alla fine d'anno saranno consegnati a quelle Associazioni che presenteranno maggior numero d'iscritti in rapporto ai tesserati dell'anno in corso.

Inoltre saranno premiate quelle Associazioni che avranno fatto delle iscrizioni anche tra i giovani non tesserati. della Parrocchia.

Come riuscire:

Lo so che ogni Consiglio di Presidenza ha un Delegato per le Missioni; questi prenda l'iniziativa, d'accordo col Consiglio al completo, concorde quindi anche l'Ass. Eccl.

Presso il Segretariato Missionario c'è un opuscoletto sull'Opera di S. Pietro Ap. o del Clero Indigeno, e se richiesto sarà certissimamente inviato gratis ai Delegati pro Missioni.

Per qualunque delucidazione o controversia scrivere a Redazione di «Fiamma», foro competente per le diatribe di casa nostra.

Vi piace la proposta?... ed allora coraggiosamente all'opera... ed in Gennaio la distribuzione dei premi.

Soci fuori sede

C.U.O.R.E.

Due parole ai "militari„

Ascolta: Hai affrontato questa nuova fase della tua vita, secondo gli insegnamenti ricevuti dai tuoi Superiori dirigenti?

Ha già lasciato tutto nell'oblio?

C.U.O.R.E.!

La sublime parola, il magnifico programma, la base, dalla quale deve partire ogni tua nobile azione, la ricordi?

Giovane di Azione Cattolica, devi sentire la necessità, il dovere di svolgere questo nobile programma che mediante l'aiuto Divino apporterà buoni frutti.

Elaborando adunque, **Compromettendoti,** manifestando cioè in ogni evenienza, quali sono i tuoi ideali, affinchè i compagni che ti circondano sappiano quale tempra di giovane tu sia.

Manifestandoti così, potrai incontrare derisioni, disprezzi.

In questi momenti devi tacere, soffrire **Umiliandoti.**

Osare, devi senza rispetto umano alcuno, col coraggio e la carità del vero apostolo, impedendo che compagni corrotti abibano a propagare e gettare nel cuore dei buoni il cattivo seme.

Devi lottare, devi **Resistere.**

Resisterai coll'aiuto di Gesù **Eucaristia.**

Cibandoti del Pane di Vita, avrai la forza di combattere, ed ottenere la vittoria.

Da buon milite di Azione Cattolica devi considerare la caserma come un vasto campo di lavoro.

Amico, soffermati un istante ed osserva. Sei circondato da tanti giovani, i quali vivono la loro vita allegra, spensierata e godono, così dicono loro, godono questa bella gioventù.

Ma come concepiscono questa vita? Quale il loro ideale? Purtroppo, molto diverso dal tuo.

Se sei un vero giovane d'Azione Cattolica, se hai capito il dovere dell'apostolato tu non puoi rimanere indifferente. E' tuo dovere erigerti in mezzo a questa strada, e con lo slancio del tuo cuore, ardente di bene, impedire che dei tuoi compagni abbiano a continuare su questa via.

Avvicinali, suggerisci buoni consigli e, prima, la tua condotta sia a loro esempio, incitamento, per proseguire con buona volontà sulla retta via.

Sarai un bravo soldato per la Patria, se saprai essere un vero milite d'Azione Cattolica, comportandoti e combattendo da forte soldato di Cristo Gesù nostro Re.

Materiale per la campagna

della Santificazione della Festa

Settimane Giovanili Parrocchiali - Schemi di conferenze e norme pratiche. Opuscolo di pagine 20 . . . . L. 1,00

Una graffiata... - Opuscoletto popolare di larga diffusione scritto da Mons. Olgiati. La copia . . . . » 0,20

Le ragioni mediche del riposo festivo - Volume di pag. 28 » 0,50

Foglio di propaganda tra i giovani - Al cento . . . . . » 3.00

Serie di artistiche cartoline in rotocalco - Ogni serie di numero 12 cartoline . . . . » 1,00

Tu ascolti ogni Domenica la Santa Messa?

Comunicati

Ricordiamo nuovamente a tutti i Dirigenti della Carnia, l'obbligo di intervenire alla giornata di studio per ssi indetta il 22 corr. a Tolmezzo, presso il Collegio - Convitto Salesiano.

ATTIVITA' — 1. - Il 1 Settembre assistito nella Casa dell'A. C. alla Gara individuale Federale per Aspiranti.

2. - Il 1 Settembre, partecipato al Convegno Aspiranti della Sottofederazione di Codroipo tenutosi a Bertiolo.

3. - Il 5 Settembre, partecipato al Convegno Aspiranti della Sottofederazione di Sedegliano tenutosi a Turrida.

4. - Tenuto un corso di lezioni per i Dirigenti della Sottof. di Udine Inferiore a Terenzano.

5. - Partecipato al Convegno dei Giovani Universitari Cattolici .

6. - Dal 4 all'8 e dall'11 al 15 Settembre si sono tenuti due corsi di Santi Esercizi Spirituali per Effettivi , presso la Casa dei RR. PP. Lazzaristi.

Il Presidente
MARIO VISENTINI

Il Segretario
Don CORRADO ROIATTI

L'Assistente Ecclesiastico
D. V. TONELLO

Gara individuale di Liturgia

degli Aspiranti

Il giorno 1 settembre, nella Casa dell'Azione Cattolica ebbe luogo l'esame individuale di cultura religiosa per Aspiranti. Numerosi i partecipanti, e diciamolo, a titolo di conforto e di elogio, erano preparati molto bene. Un grazie di cuore ai RR. Assistenti Eccl. ed ai Delegati Aspiranti.

Ecco l'elenco dei premiati:

Sottofederazone di Udine-Città.

Sezione Aspiranti B. V. delle Grazie	
Da Col Mario	*I Assoluto*
Savoia Guido	Premio di III grado
Sezione Aspiranti di S. Nicolò	
Franco Marcello	Premio di I grado
Sezione Aspiranti di S. Giorgio M.	
Andreoli Eros	Premio di I grado
Candelotto Mario	» »
Fontana Alcide	» »
Turello Delfino	» »
Benedetti Luigi	Premio di II grado
Daffare Emilio	» »
Pastori Aldo	» »
Sezione Aspiranti del SS. Redentore	
Pellegrini Lucio	Premio di I grado
Gri Pietro	Premio di II grado
Gugole Giuseppe	» »
Sezione Aspiranti di S. Marco	
Pascoli Edoardo	Prĕmio di I grado
Bulligan Bruno	Premio di II grado
Facchin Adelindo	Premio di III grado

Sottofederazione di Udine-Inferiore.

Sezione Aspiranti di Zugliano	
David Adriano	Premio di II grado
Della Longa Luciano	» »
Piani Ferruccio	» »

Sottofederazione di Gemona.

Sezione Aspiranti di Gemona	
Baldassi Pietro	Premio di I grado
Copetti Romeo	» »
Elia Antonio	» »
Nenis Antonio	» »
Londero Giacomo	Premio di II grado
Sandrini Vittorio	» »
Tuti Pietro	» »

Sottofederazione di Fagagna.

Sezione Aspiranti di Villalta	
Buttazzoni Giuseppe	Premio di I grado
Buttazzoni Alfeo	» »
Dolso Evellino	» »
Passerino Pierino	Premio di II grado
Pecile Celso	» »
Savio Alfi	» »
Rafaello Tarcisio	» »

Sottofederazione di Latisana.

Sezione Aspiranti di Latisanotta	
Mauro Luigi	Premio di I grado
Trivilin Attilio	» »
Casasola Mario	Premio di II grado

Sottofederazione di Mortegliano.

Sezione Aspiranti di Mortegliano	
Durì Umberto	Premio di I grado
Nardini Giovanni	» »
Borsetta Mario	Premio di II grado
Del Toso Francesco	» »
Colosetti Valentino	Premio di III grado

Sottofederazione di S. Daniele.

Sezione Aspiranti di Rodeano	
Nicli Domenico	Premio di I grado
Collavino Mario	Premio di II grado

Sottofederazione di Tricesimo.

Sezione Aspiranti di Tricesimo	
Franceschinis Silvano	Premio di I grado
Trangoni Costante	» »
Sezione Aspiranti di Ara	
Gerussi Aldo	Premio di I grado
Sezione Aspiranti di Reana	
Foschiani Alfredo	Premio di II grado
Michelotti Ettore	» »
Ponta Angelo	Premio di III grado
Ponta Dario	» »

Sottofederazione di Variano.

Sezione Aspiranti di Basiliano	
Cecconi Camillo	Premio di I grado
Benedetti Tarcisio	Premio di II grado

Sottofederazione di Varmo.

Sezione Aspiranti di Mussons	
Valentinis Armando	Premio di I grado
Vadori Mattia	Premio di II grado

La Federazione invierà agli interessati il premio meritato.

Società di S. Vincenzo De Paoli

Convegno Triveneto a Udine

Domenica, 22 Settembre p. v. la Società di S. Vincenzo De Paoli, per disposizione del Consiglio Superiore, terrà il suo annuale convegno a Udine.

E' desiderio vivissimo del Consiglio Superiore, che questo convegno riesca efficace e che possibilmente ogni conferenza vi sia rappresentata, affinchè dal fraterno ritrovo e dal vicendevole scambio di vedute e di proposte, l'attività caritativa della Società, possa ottenere sempre più fecondi risultati.

Programma

Ore 8.30: S. Messa celebrata da S. E. Rev.ma Mons Nogara Arcivescovo di Udine nella Chiesa di S. Antonio attigua al palazzo Arcivescovile (Piazza Patriarcato).

Ore 9.45: Adunanza dei confratelli nella Sala dell'Azione Cattolica (Via Treppo n. 3) attigua alla Chiesa di S. Antonio, dove saranno svolte le seguenti relazioni:

1. - Lo Spirito di S. Vincenzo e l'opera delle conferenze sulla formazione del carattere dei giovani; loro influenza sulla purezza. (Relatore avv. Pietro Maggia presidente del Consiglio Particolare di Padova).

2. - L'opera di propaganda per le conferenze. (Relatore dott. Giuseppe Zampieri presidente del Consiglio particolare di Vicenza).

Parole di chiusura di S. E. Rev.ma l'Arcivescovo di Udine.

Ore 13: Banchetto in comune all'Albergo Friuli. Dopo il banchetto si raduneranno i Presidenti dei Consigli Particolari e delle Conferenze isolate.

NB. - Le prenotazioni per il banchetto in comune si riceveranno immediatamente prima dell'adunanza. La quota è fissata in L. 9.

⁂

Invitiamo i nostri giovani a partecipare numerosi al Convegno Triveneto della Società di S. Vincenzo de' Paoli perchè abbiano a conoscere intimamente questa Società e possano divenire tutti apostoli ardenti della carità.

In modo particolare raccomandiamo l'intervento a tutti i giovani che sono membri della Pia Società ed a quelli delle Sottofederazioni di Udine Città, Udine Inferiore, Udine Superiore e Variano.

OFFERTE

pro "Clape Cattoliche Furlane„

S. E. Illustrissima e Rev.ma Mons. Arcivescovo L. 50; Don Tonello (II offerta) L. 10; N. N. L. 1.

Il Consiglio di Reggenza vivamente ringrazia.

Vangelo ai Giovani

Domenica XV dopo Pentecoste

(S. Luca, VII. 11-16)

« Quando Gesù fu vicino alla porta della città di Naim, ecco, si portava alla sepoltura un figlio unico di sua madre, e questa era vedova ».

Il corteo funebre che usciva dalla città, s'imbattè con Gesù, l'Autore della vita, che entrava...

Ad un cenno del Maestro divino il mesto corteo si arresta. E' una prova del duello meraviglioso tra la Morte e la Vita, che doveva terminare con il trionfo del Re divino.

« Non piangere ». Queste due sole parole, ci rivelano tutta la celestiale benevolenza e tenerezza del Cuore divino ed umano di Gesù, ed è per noi pegno della beata immortalità, perchè con Cristo a noi rifulse la speranza della beata risurrezione.

Piangere sulla morte è cosa naturale, ed è, direi quasi inevitabile; ma Gesù ha detto: *« Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se sarà morto vivrà... ».*

Ecco, perchè le lacrime del cristiano brillano sempre del sorriso luminoso delle eterne speranze.

Dolorosamente, dobbiamo constatare come anche in mezzo a noi, dopo tanti secoli di cristianesimo, vi sono *quelli che non hanno speranza* e dinanzi al mistero della morte maledicono, imprecano e si disperano.

Quale apostolato delicato e meritorio, ed anche spesso fruttuoso, il saperci con dolcezza, con carità, con tatto squisito appressare a queste anime, che sono abbattute da un dolore senza conforto, e dire loro: Il vostro caro perduto non è morto, ma vive...; egli un giorno risorgerà.

E non può essere anche questo, un vasto campo di apostolato per un giovane cattolico?

Alla parola onnipotente di Gesù *« il morto si levò a sedere e cominciò a parlare. Ed Egli lo rese a sua madre ».*

S. Agostino, così commenta: « Di quel giovane risuscitato si rallegrò la madre vedova: di coloro che ogni giorno vengono risuscitati nello spirito, gioisce la Madre Chiesa ».

Il giovane di A. C. si adoperi nel miglior modo possibile per procurare questa gioia alla Chiesa, sua madre amorosa: con l'orazione, con l'esempio, con la parola, cooperi col ministro di Dio alla risurrezione di tanti morti spiritualmente.

L'Assistente.

PANORAMI

L'Associazione-osteria

— Domando la parola, — si sente in mezzo al borbottio.

— Un momento, — grida il Presidente — fate un po' di silenzio.

Torma la calma e... — Domando alla Presidenza, perchè non possiamo comperare tre giochi di tarocchi. Beppe Scarogna è tornato da soldato e ci ha insegnato i tarocchi; noi vogliamo i tarocchi.

Un mormorio di approvazione appoggia la domanda dello zelantissimo socio, mentre la presidenza confabula alquanto.

Ora si alza un secondo dagli ultimi posti. Finora non ha fatto che chiaccherare e ridere.

E' dei più anziani. — Io, — dice con molta calma e scandendo le parole, — io pregherei la presidenza a comperare del vino. Il «buffet» è troppo necessario e bisogna proprio impiantarlo: se ne sente vivissima necessità.

Le approvazioni sono generali e le discussioni si fanno animatissime.

Se non ci fosse la veste nera dell'Assistente, ci si direbbe in un consiglio di osteria.

Parla quindi il Presidente, il quale promette i tarocchi e rimanda all'adunanza del consiglio lo studio del vino.

Quando s'alza l'Assistente, l'umore si muta e subentra la calma sonnifera.

Ricorda che molti non frequentano la scuola di catechismo e che moltissimi non fanno la Comunione mensile. Comunica con rammarico che nessuno ha dato l'adesione agli Esercizi Spirituali e che la Messa in comune è solo frequentata da qualche aspirante.

In fondo, qualcuno sonnecchia; parecchi sbadigliano e su tutte le faccie c'è dipinta la stupidità più spaventosa.

Finalmente le preghiere della sera chiudono quella laboriosa adunanza e e ricordano a quelli che non lo sapessero che siamo proprio in un'Associazione di Azione Cattolica.

Che ironia!

L'Associazione-Cenacolo

C'è un'Associazione piantata in un buco d'una stanzetta umida e impossibile.

Ma che cuori sento battere! Non un gioco ci trovo; ma che anime!

Il segretario, alto, pallido, mi guarda coi suoi occhi chiari, e mi saluta: «Sia lodato il Signore».

Il Presidente è un impiegato a 300 lire mensili, vestito alla buona. Parla bene, è correttissimo. Fa la Comunione quotidiana e, alla Domenica, il catechismo ai ragazzi.

Quest'anno ha pagato lui, di sua borsa, la quota a due disoccupati, perchè andassero agli Esercizi.

Il delegato Missioni tiene anche una bibliotechina. Una quindicina di volumi, ben messi, foderati, spolverati: in ordine.

L'ho visto arrivare con un pacco di riviste, che ha distribuito a diversi soci, intascando i pochi soldi.

Il cassiere è un operaio colle mani callose. Ha una cicatrice sotto l'orecchio; dicono che è molto buono. E' sempre allegro e ha un'arte a intascare le quote!

Fanno dei sacrifici questi ragazzi e il Signore li benedice.

La stanza è umida e piccola, ma è pulita e tutti gli anni la imbiancano loro stessi con tutto l'impegno possibile.

I tesserati effettivi sono una quindicina e curano un nugolo di aspiranti.

Si trovano sovente alla sera: conversano, leggono, ridono e cantano, si vogliono bene. Il Parroco è contento di loro.

Contano già, tra i compagni passati, cinque vocazioni sacerdotali.

Se andate alla domenica, durante la Messa, li trovate tutti in quei-quattro banchi assegnati a loro.

Ai Vespri cantano discretamente e insegnano già agli aspiranti le antifone.

Cinque fanno il catechismo ai più giovani.

E i più giovani vedono in essi il loro modello di domani.

Son giovani di «Azione Cattolica».

C. C.

Il XII° Convegno della "Clape Catoliche Furlane,,

Le adesioni

Un vero successo questo XII convegno dei nostri Universitari Cattolici Friulani!

Durante tutta la prima settimana di settembre le adesioni hanno continuato a pervenire numerose riempiendo di gioia orgogliosa i dirigenti che vedono la loro Fuci fatta segno alle più vive simpatie da parte delle Autorità e degli Amici. Ed ecco accanto all'ambita adesione di S. E. Mons. Arcivescovo di Udine, quelle dell'avv. Don Aristide Baldassi, l'amatissimo Ass. Eccl., impossibilitato a intervenire causa... dolori retrospettivi, di Mons. Pacifico Belfio, Abate-Presule di Moggio, comm. Brosadola, presidente della Giunta, don Tonello, Ass. Eccl. della Gioventù, prof. don Biasutti, prof. don Zucchiatti, dott. prof. Giuseppe Billanovich consigliere nazionale, dottor De Mori presidente della gioventù di Verona, dott. Mistruzzi presidente della Fuci di Pordenone, sig. Visentini presidente della gioventù di Udine, e di una caterva di amici fucini di Udine, Pordenone, Gorizia, Concordia, Portogruaro, ecc. ecc.

Gli intervenuti? Numerosissimi, piovuti giù da ogni paese piccolo o grande, con ogni mezzo celere o più celere. Don Aristide è sostituito da "Mamma Tonello,, mentre la Federazione giovanile è rappresentata dal sig. Mario Olivo V. Presidente Federale. Alle 8.30 precise, nella Chiesa della Purità, Don Tonello celebra la S. Messa ed al Vangelo parla del dovere dell'Apostolato che agli Universitari incombe più che ad ogni altro come a coloro cui è data più facile l'occasione di avvicinare ogni ceto di persone.

Alla Comunione tutti i Fucini si accostarono al Banchetto Eucaristico dando uno spettacolo che ci ha veramente commossi.

L'Assemblea

Sempre giovane il nostro Marangoni che ha voluto pur lui essere presente alla nostra assemblea per darci quel contributo assennato di iniziative che solo un padre di famiglia poteva portarci!...

Il Reggente magnifico, capigliatura corvina, occhi ferrigni, baffi alla.., con tocchi rapidi presenta il bilancio annuale della Fuci e ne traccia il programma dell'anno prossimo. Dopo vive e rumorose discussioni sui vari problemi della Conferenza di S. Vincenzo, degli studenti medi, della relazione tra Fuci e Federazione giovanile ecc. ecc., prende la parola il fotogenico Moi, che, impeccabile nella sua oratoria, con sentimenti che gli sgorgano dal cuore di apostolo, fa la commemorazione di Pier Giorgio Frassati. I battimani scrosciano fragorosi da ogni parte della sala quando l'oratore termina il razzo finale.

S. E. Mons. Arcivescovo in mezzo ai Fucini

Dopo l'ssemblea «in corpore» i giovani universitari sono stati ricevuti da S. E. Mons. Arcivescovo il quale dopo brevi, paterne parole di plauso e di incoraggiamento, si degnava posare in mezzo a loro per un gruppo fotografico.

La gita a Buttrio

Alle ore 11.35 partenza per Buttrio, dove trovammo ad attenderci i Rev.mi Parroco e Cappellano con dei giovani dell'Associazione locale, ai quali tutti va il nostro ringraziamento sincero

I Fucini in gita a Buttrio

per l'ottima accoglienza e per la generosa bicchierata offertaci.

Dopo l'omaggio reso ai Caduti dinanzi al monumento che Buttrio ha eretto ai suoi Eroi, i goliardi passarono alla Trattoria «Al Parco» dove i posti vennero assegnati sotto la direzione del più rigido maggiordomo, del più squisito cameriere, del più ordinato «factotum»: Nisio Zanussi.

A portare gli spiriti «in più spirabil aure», durante il pranzo ci pensarono Dazio, il brillantissimo, inesauribile telecronista della Fuci, e Morellato che, facendo sfoggio delle sue doti canore, faticò non poco a dirigere i cori fucini. Cori, canti ed inni che si moltiplicarono nel pomeriggio, quando i baldi giovani si sparsero nel vinicolo paesello friulano.

Ritorno

La funzione Vespertina chiudeva il movimentato convegno e, sempre cantando quantunque rochi, siamo ritornati a Udine.

Saluti, auguri, strette di mano, baci in fronte, fioccarono a testimoniare lo affiatamento che ci tiene uniti e il dispiacere di doverci lasciare. Per quanto tempo? Per poco, perchè i «provinciali» hanno promesso (vero Morellato?) di venire in sede un po' di frequente, per trovarci, per comunicarci vedute, iniziative, oppure anche soltanto per «fare una partita di discorsi» (Non è così don Tonello?)

I cittadini ricevono dalle 17.30 in poi, ogni martedì e venerdì (nei giorni di "marca,,).

didi

BUON ESEMPIO!

Additiamo alla imitazione, l'Associazione Giovanile di Ospedaletto, che ha mandato undici giovani agli Esercizi Spirituali.

Ascolta, tifoso...

Giovane! hai un bell'essere un atleta, un «boxeur, hai un bell'essere il primo fra i keeper o il più svelto dei forwards!

Se tu, rientrando a sera nella camera, ti metti a quattro zampe curvo davanti alla tua passione, tu, l'eroe degli sports e dai matches, non sei che un vigliacco.

E tu, invece, tu, debole fanciullo, tu, pallido giovane, senza muscoli per sollevare i manubri, tu che non sai neppur distinguere (oh, gran vergogna) un hands da un penalty, o da un corner, se tu sai dominare le tue passioni, sei il vero valoroso, al punto che il gigante di poco fa non è neppur degno di sciogliere i legacci delle tue scarpe.

L'uomo sei tu!

La parola purezza, come la parola virtù, è femminile soltanto nel nome: il suo contenuto è maschile.

G. Hoornaert

Dolcezza.....

Anni fa era notissimo in Friuli un girovago spregiudicato e straccione sopranominato «Musan». Ovunque andava era sempre attorniato da un nugolo di ragazzi attirati dalle sue chicche e dalle grida, strane come il suo costume e le sue mercanzie.

Un pomeriggio domenicale capitò col suo seguito in Piazza Vittorio ove, all'aperto, attorno ai dieci o dodici tavolini allungati del caffè... i signori placidi posavano.

Additandoli sdegnato cominciò:

— Quelli là, nulla vi danno, poveri fanciulli, sono insensibili, arcipasciuti, io sono il vostro protettore, imparate da me scansafatiche! Prendete poveri fanciulli!

Ed affondato una mano in una tasca piena di centesimi contorti, piovuti dalle finestre più disparate, li scaraventò sui bevitori.

I fanciulli come freccie si precipitarono alla raccolta rovesciando tavolini e bicchieri. I signori se la svignarono: solo «Musan» rimase in scena.

***

Nell'assordante modernismo dobbiamo essere sereni e gentili.

Il sorriso e le buone parole traboccanti carità son le chicche che avvincono gl'indifferenti, che con la promessa celeste poi si lancieranno tra la turba degli apatici indifferenti al bene.

Quali sono le anime che mietono più meriti e salvano più anime giovanili?

Quelle che hanno un'inalterata dolcezza come fecero S. G. Bosco e Filippo Neri.

Bisogna spiegare una attività serena e gentile che dev'esser inalterata anche nei rimproveri: è la pedagogia dell'amore.

Chi non sa che si prendon più mosche con una goccia di miele che con un barile di aceto?

Come si fa ad immaginare un'apostolo arcigno?

Imitiamo Gesù che era mite ed umile di cuore.

Paidos

Curiosità

Dicesi che il filosofo greco Empedocle si gettasse nell'Etna per nascondere la morte e passare per un dio; il vulcano però eruttò i sandali di lui e l'atto fu compreso.

Tale esito avranno quelli che agiscono per secondi fini. La rettitudine del cuore piace a Dio.

***

E' noto che il cuculo depone le sue uova nei nidi degli altri uccelli ove i piccoli nascono tendendo poi a scacciare i vicini per avere maggiori imbeccate.

Tale è colui che pretende tutto dagli altri e spera che le attività si sviluppino da sè stesse.

Vini Sani e Brillanti
otterrete
adoperando in vendemmia
Enosolfito Bellavita
e Multilevures Jacquemin
Referenze a richiesta
Massima gradazione alcoolica
Colore più vivo.
BELLAVITA MILANO VIA PARINI, 1
Catalogo gratis

Sottofederazioni

CODROIPO

CONVEGNO SOTTOFEDERALE ASPIRANTI. — Al Convegno sottofederale degli Aspiranti che si tenne domenica scorsa a Bertiolo, vi parteciparono al completo le sezioni di Beano, Bugnins, Bertiolo, Camino, Codroipo, Biauzzo, Pozzecco, S. Vidotto e Zompicchia; una larga rappresentanza di Iutizzo, Pantianicco, S. Lorenzo e Lonca.

Alle ore 7 durante la S. Messa del Delegato foraniale si distribuì la Santa Comunione a più di duecento Aspiranti ed alle 9 si iniziarono le adunanze.

Dopo brevi parole di presentazione del Delegato foraniale, un aspirante di Codroipo, Giuseppe Marchetta, leggeva un discorsino per incitare gli Aspiranti a trarre frutto dal Convegno che si iniziava. Prendeva quindi la parola il Delegato federale sig. Dazio che illustrava in modo attraente la vita pratica dell'Aspirante. Alla Messa solenne il M. R. Parroco di Bertiolo trattava dell'importanza che ha la devozione a Maria nella formazione degli Aspiranti. Subito dopo si snodava una imponente processione dal Santuario alla Parrocchiale attraverso le vie tutte pavesate e sotto archi e striscie tricolori. Dopo il pranzo al sacco il dott. Zanussi trattò brillantemente la seconda conferenza « Come l'aspirante debba santificare la festa ».

Quindi canti, estrazione di lotteria, fotografie e chiusura del Convegno in chiesa. Un grazie sentito al M. R. Parroco per la sua cortese e generosa ospitalità, al Delegato Aspiranti, Rodolfo Guatto, per aver disposto a perfezione, tutti i servizi d'ordine, alla buona popolazione di Bertiolo che ha accolto i giovani con tanto entusiasmo.

S. DANIELE

CONVEGNI SOTTOFEDERALE ASPIRANTI. — Il 29 corr. a Rive d'Arcano si terrà il Convegno sottofederale Aspiranti. Ecco il programma:

Ore 9: Adunata. Saluto del Presidente di Rive. Relazione e discorsi; ore 10.30: Benedizione bandiera e S. Messa; ore 12: pranzo al sacco; ore 13: Adunata, canti, discorsi, bozzetto, lotteria; ore 15.30: Benedizione Eucaristica.

Aspiranti, a Rive d'Arcano!

SEDEGLIANO

CONVEGNO SOTTOFEDERALE ASPIRANTI A TURRIDA. — Non bisogna credere che sia facile esprimere sulla carta ciò che si prova nel vedere radunati a convegno 170 giovanetti vispi ed allegri. Oh! questo sì, ma bravi e disciplinati!... Eppure vi so dire che il convegno degli aspiranti della nostra Sottofederazione tenutosi in Turrida il 5 corr. riuscì molto bene.

Giunsero a frotte da tutti (dico tutti) i paesi della Sottofederazione guidati dai rispettivi Delegati. Il cronista gironzolava con aria sorniona in cerca di impressioni e potè sorprendere molti aspiranti incantati ed a bocca aperta dinanzi alla maestosa semplicità dell'Asilo Infantile che li accoglieva.

Un... giovincello dalla folta e nera capigliatura, piccolo, vivace e sorridente (è il Delegato sottofederale degli Aspiranti), coadiuvato da quel gigantesco giovanotto dal vocione baritonale (Delegato aspiranti di Turrida), accolgono i piccoli ospiti e li tengono allegri sino alle 9.

Ed ecco il Rev.mo Vicario Foraneo e il M. R. Parroco locale, avvicinano, salutano ed accarezzano la vivace combriccola, avvertendo che il convegno sta per cominciare.

Il programma comprendeva due parti ben distinte: mezza giornata di ritiro e mezza giornata di convegno. I parrocchiani contemplano quei numerosissimi frugoli che sfilano verso la Chiesa per la S. Messa. Celebra il Rev. Delegato Foraniale di A. C., mentre il Rev.mo Vicario Foraneo dopo di avere letto una bellissima lettera di saluto inviataci da S. E. Mons. Arcivescovo, spiega i quattro fini del Sacrificio e prega colla massa degli aspiranti. Ora li vedo entrare in bell'ordine nell'Asilo e prendere ognuno il proprio posto.

Ma, chi è mai quel Prete, mai visto finora, dalle folte e nere sopraciglia che però parla con tanta bontà e piacevolezza? E' il predicatore del ritiro!

Alle 12 pranzo al sacco.

Alle 13.30 discorsone denso, ma esilarante del Vice Delegato Aspiranti Federale, seguito da allegri canti. Poi gran rapporto dei delegati aspiranti tenuto dallo stesso Vice Delegato, quindi bellissima conferenza con proiezioni su Pio X.

Come degna chiusura del riuscito convegno, la Benedizione Eucaristica, seguita dalle ultime raccomandazioni del Rev.mo Vicario Foraneo, il quale è pregato di accettare assieme all'ospitalissimo Parroco di Turrida ed al Predicatore, i nostri più sinceri ringraziamenti.

Siamo perfettamente d'accordo che tra i più benemeriti della riuscita del Convegno sono da annoverarsi i bravi delegati degli aspiranti: nè si può dire che siano sufficientemente ricompensati con quel misero fiaschetto di vino! E dire che il povero cronista non ebbe la sorte di assaggiarlo!

MORTEGLIANO

AI PRESIDENTI DELLE ASSOCIAZIONI GIOVANILI MASCHILI,
AI DELEGATI DELLE SEZIONI ASPIRANTI.

Carissimi, il Convegno sottofederale dei nostri Aspiranti avrà luogo quest'anno a Mortegliano, il giorno 29 settembre, col seguente orario:

Ore 7.30: Comunione generale a Mortegliano; ore 8: Colazione al sacco; ore 8.30: Riunione in sala; ore 10: S. Messa parrocchiale; ore 12: Pranzo al sacco; ore 13.30: Riunione in sala; conferenza, rappresentazioni drammatiche, canti, ecc; ore 15.30: Vespero e benedizione; ore 16.30: Gruppo fotografico.

Nessuno degli Aspiranti deve mancare al Convegno, che è coefficiente tanto importante per la vitalità delle nostre Sezioni. Urge coltivare con la massima cura questi piccoli vivai dell'Azione Cattolica nel momento attuale, mentre una parte dei nostri Effettivi lascia temporaneamente le nostre Associazioni perchè chiamata ad assolvere un altissimo dovere verso la Patria. Facciamo caldo appello al vostro ben noto spirito di sacrificio, affinchè questi Pinucci siano custoditi, animati, sopportati ed imbevuti di quello spirito, che farà di loro domani dei veri Effettivi.

Il giorno 29 settembre tutti gli Aspiranti a Mortegliano!

Ecco la nostra parola d'ordine per questo mese. Saluti in Cristo Re.

L'Assistente Ecclesiastico
Sac. A. CATTIVELLO

Il Presidente
MICHELUTTI

TERENZANO

CORSO DIRIGENTI. — Durante le sere dei giorni 5, 6 e 7 settembre ebbe luogo nella sala parrocchiale di Terenzano un corso di lezioni istruttive per i dirigenti delle Associazioni Giovanili Cattoliche della Sottofederazione di Udine Inferiore. Questo primo corso indetto dalla Sottofederazinoe è riuscito veramente bene per il numeroso intervento dei dirigenti e per le indovinate lezioni pratiche in esso tenute.

Le lezioni di carattere formativo e organizzativo sono state svolte dal Delegato Federale Aspiranti. Furono seguite con grande interessamento da tutti i giovani.

Da queste colonne tutti i dirigenti ed in modo speciale la Presidenza sottofederale di Udine Inferiore sente il dovere di rinnovare i più sinceri ringraziamenti a tutti coloro che hanno contribuito al felice successo del corso stesso.

Associazioni

Ass. di S. Giorgio

DOLCI RICORDI. — Nella circostanza dei lavori della sagrestia e della sede dell'Associozione, l'Assistente Eccl. ha voluto ripassare tutti i carteggi e i cartolari della Associazione dal 1925 ad oggi. Quanto materiale! quanta corrispondenza, che dolci ricordi: quanto lavoro di presidenti e di segretari che non sempre appare!

Lettere dalla caserma (oh che bello rileggere quelle dei fratelli Toso, di Basello, di Clocchiatti, requiem, di Carlo Bassi, di Borghi.....) avvisi domenicali, scrutini delle elezioni, elenchi di soci a prova, inviti alla accademia dell'Immacolata, tornei di calcio e lodi arbitrali; svegliarini del cassiere, elenchi di aspiranti e di effettivi, e di soldati e di refrattari: quanto materiale: anche copia dell'atto di sequestro del circolo, 31 maggio 1931!

E ripensando, quante belle le accademie all'Immacolata e come ben fatte, con signorilità e proprietà; quanti i giovani passati per la trafila del circolo, che oggi si vergognerebbero di esser nominati circolini e fan le viste di non vedere; quanto poco produttivi quei famosi tre, quattro delegati degli aspiranti che si sono successi e via di questo passo.

Pare impossibile quanta carta, quanta corrispondenza, quanti fascicoli a parte, se si dovesse tener conto di tutto. Ma soprattutto da questo materiale balza fuori l'opera organizzativa e la bravura dei Presidenti e dei Segretari. Senza dire di Canciani Angelo che ha scritto e firmato quintali di carta, anche Piccinato, anche Olivo, anche Borghi per il breve tempo che fu presidente, ha lavorato con generosità, sono là i documenti a provarlo. Ora la fiamma ha distrutto ogni cosa: abbiamo conservato solo le lettere e le carte più importanti: fra queste non abbiamo potuto rinunciare ad una lettera dei fratelli Toso da Verona nel giorno della inaugurazione della Sala parrocchiale (26 ottobre 1927); è un capolavoro di entusiasmo giovanile e di santa nostalgia dell'amato campanile. Abbiamo poi l'onore di avere tutti i verbali dal 1921 ad oggi di consiglio e di assemblea e li custodiamo gelosamente!

Glauco.

Ass. di S. Quirino

SANTIFICAZIONE DELLA FESTA. — In obbedienza alle disposizioni della Federazione giovanile, abbiamo tenuta una settimana di studio sulla « Santificazione della festa ». Ogni sera tutti i giovani hanno preso parte alle lezioni tenute dall'Ass. Eccl. Si chiuse poi la settimana con la S. Comunione generale nella Domenica 25 agosto e con le migliori promesse di praticare quanto si è studiato.

Manterranno tutti la promessa?

Ass. di S. Osvaldo

GITA. — Domenica 8 corr. un gruppo di Effettivi si portò in gita a Rivarotta. Diretti da Pravisano Pietro si fece la S. Osvaldo-Mortegliano in 30 minuti!

Bella anche Latisana, ma meglio l'uva che il vino.

Gita riuscitissima per la generosità di Don Zanini e la cortesia di Don Dino che ci fece cullare sullo Stella.

Un'altra volta porteremo il salvagente... Un triumphe di cuore a tutti.

Lo scrutapensieri.

Ass. del Cristo

*** Giovedì scorso gli effettivi hanno fatto un'ora di adorazione notturna per implorare dal Signore copiose grazie e benedizioni sul pellegrinaggio nazionale della G. C. I. a Lourdes. Un memento speciale è stato fatto per implorare la guarigione del nostro Aspirante Zilli Santo.

*** La Sezione Aspiranti, per lo stesso fine, durante tutta la settimana si è accostata ai SS. Sacramenti.

*** La cantonia ha fatta la sua gita annuale. Partita di buon mattino, è salita attraverso la bella Carnia nel suggestivo e poetico Cadore, facendo tappa al lago di Misurina.

Ass. "E. Blasoni,,

CRONACA MILITARE.....

*** *Aldo Degani - Asmara.* Grazie del tuo costante ricordo. Abbiamo appreso con piacere della tua iscrizione a quella Associazione Cattolica. Continua pure così. Godiamo della tua libertà che ti permette perfino di assistere ogni sera al S. Rosario ed alla Benedizione in Cattedrale. Compi sempre bene il tuo dovere di soldato!

*** *Il Vice* è già in caki. Forse quando questa *Fiamma* giungerà a destinazione, egli sarà imbarcato per l'A. O. Bravo Adelchi! Sii sempre d'esempio. Mantieni sempre il tuo morale così alto. E' di questi soldati che ha bisogno la Patria. Noi ti accompagniamo con le nostre preghiere e con il nostro ricordo fraterno. Buon viaggio!

*** *Improvvisamente* il socio Zarlatti Danilo è stato anche lui chiamato a compiere il suo dovere verso la Patria. E' stato messo in Artiglieria da Campagna a Verona. Auguri e saldi nella fede.

*** *Il cap...* itano Toso Aldo è ritornato in sede ed affibbiato al Comando. Gode ottima salute... e così spera di voi.

*** *Il Radio-telegrafista* Attilio Variolo ha subito una metamorfosi: è diventato Aviere ed è andato a finirla a Parma. Buon... volo! Non dimenticarti di noi.

*** All'*Aspirante* (Ufficiale s'intende) Luciano Zamboni, i nostri saluti affettuosi e molti auguri.

*** *Cap. magg. Manlio Gremese*, promosso sarto personale del Colonnello del Reggimento: congratulazioni.

*** *Alpino Pieri Driuss.* Come va la Nae? Scrivici qualche volta. Auguri.

*** *E il Presidente?* Sarà da meno degli altri? No. Entro il mese anche lui in grigio-verde. E così pure il Maestro Passarino, ai quali seguiranno il prossimo novembre il rag. Sandri e il M° Dazio.

E' l'ora in cui la Patria ha bisogno di noi. Saremo proprio noi quelli che non risponderanno all'appello o che ad esso risponderanno mal volentieri? No. I Giovani Cattolici sono i primi in tutto!

..... *E VARIA.*

*** *I Consiglieri* Pivetti Alvaro e Giuseppe Del Fabbro, sono partiti alla volta di Lourdes col Pellegrinaggio Nazionale della Gioventù. Hanno promesso particolari preghiere per tutti i soci. Grazie!

*** *Ad Ernesto Del Fabbro*, ch'è entrato a far parte dell'Associazione, il nostro cordiale benvenuto.

*** *Al Ragioniere assente.* Come va caro Sandretto? Stai bene? Quando vieni ad Udine? Ti attendiamo.

●●●

*** Sia dai borghesi, sia dai militari, pervengono saluti da tutto il continente... e dagli altri. Se c'è qualcuno che desidera far raccolta di francobolli...

*** Miracolo! Miracolo! Il presidente è ritornato da Assisi! Non si è fatto frate? Era il suo ideale, ma il convento ha chiuso i battenti: perchè? L'affare Moggese è noto ovunque e quindi..... via i disturbatori della quiete.....

*** Dazio (e chi non lo conosce?) ha passato la visita: per la misura del torace non è bastato il metro... e appena appena il decametro (e che « secchiaio »!). Presto vestirà il grigio-verde: finalmente! Le pareti, così, non tremeranno più!

*** Armani! Il popolo è in subbuglio, la gleba sta per sollevarsi: mancano le palline del Ping-Pong. Costano soltanto una lira.....

*** E la valigetta? Odo un ruggito per risposta: « Se non daralla, prenderolla io stesso medesmo ».

*** La « Cappellano Film » funziona ottimamente.

*** Ultima notizia! Il nuovo cronista si presenta:

Inissurap.

CODROIPO

INIZIATIVA PER GLI STUDENTI. — A cura dell'Associazione Silvio Pellico si tenne ogni settimana nei mesi di luglio ed agosto una conferenza agli studenti. Vi parteciparono una cinquantina. Gli argomenti trattati dal dott. Zanussi furono: Lo sport; Religione e sport; Il Card. Massaia; Le Conferenze di S. Vincenzo.

ARANCIO IN FIORE. — Il socio Infanti Attilio, il 15 corr. ha impalmato la signorina Bortolotti. Al nostro fedele socio i più vivi auguri e le più sincere felicitazioni.

CORSO DI COLTURA. — Venerdì 20 c. m., alle ore 20, dopo una breve funzione in chiesa, si terrà la prima lezione di coltura nella saletta della canonica.

DOMENICA 22 incominciano le sei Domeniche in onore di S. Luigi.

AI SOCI RICHIAMATI Miculan Licinio, Lenarduzzi Felice e Pittuello Lino un augurio e la promessa di preghiere.

CAMINO DI CODROIPO

GITA-PELLEGRINAGGIO. — I soci effettivi dell'Ass. « Domenico Savio » si sono recati in gita-pellegrinaggio al Santuario di Barbana. Partiti sabato a mezzogiorno (24 agosto) in bicicletta con il loro Ass. Eccl. hanno fatto la prima fermata ad Aquileia, per visitarvi la Basilica ed il Cimitero. Giunti poi a Belvedere si noleggiarono due barchette, le quali li portarono in breve tempo al Santuario di Barbana. Al mattino presto, ascoltarono la S. Messa celebrata dall'Ass. Eccl. secondo le loro intenzioni; fecero tutti la S. Comunione ed al canto delle Litanie lasciarono il Santuario, diretti per breve sosta a Grado e di nuovo a Belvedere. Pranzo al sacco rallegrato da alcuni generosi bicchieri di vino, canti, ed evviva, quindi diressero le loro biciclette verso Redipuglia. Visitato il Cimitero di guerra presero la via del ritorno. Breve tappa a Fauglis, dove il R. Parroco, loro compaesano, li ha accolti ed ospitati con grandissima cordialità. Quindi tratto Fauglis-Camino cantando i nostri inni, soddisfatti della riuscita gita si restituirono alle loro famiglie.

PRADAMANO

ARANCIO IN FIORE. — Il 31 u. s. il socio Maiero Antonio impalmò la gentile signorina Zamero Armelina. Banda e schola cantorum locali, di cui il sig. Maiero è distinto maestro, allietarono la fausta circostanza. E' il primo dei nostri soci che passa fra gli Uomini Cattolici. Si prepari quindi il nostro Antonio ad aguzzare i baffi per sedere degnamente fra cotanto senno.

Salute e... vivi auguri...

CASTIONS DI STRADA

GITA. — La gita di quest'anno resterà incancellabile nella memoria degli Aspiranti e degli Effettivi. La mèta è stata Venezia. All'ora fissata tutti erano pronti sul piazzale della Chiesa. La grande corriera si mosse tra canti, evviva e triumphe. La gioia brillava sul volto di tutti. Sosta a Motta di Livenza. Nel celebre Santuario della Madonna, l'Assistente celebrò la Messa e distribuì la Comunione. A Venezia furono visitate diverse Chiese e tutto quello che poteva interessare i partecipanti. Non mancò l'ascesa al campanile. Ovunque segni di meraviglia e stupore per tante cose nuove ed interessanti. La giornata passò tra un grande entusiasmo.

VISITA. — Il socio militare, d'Ambrosio Fulvio, ci ha fatto visita prima di partire per l'Africa Orientale. A lui il nostro augurio e la preghiera che lo accompagnerà ovunque.

S. DANIELE

*** L'Agenzia « Occhio di Lince » in data 8 settembre comunica che nella chiesa della Madonna di Strada, hanno funzionato per la prima volta i novelli Cooperatori Don Olivo e Don Valentino. Al Vangelo Mons. Arciprete ha presentato al popolo gli araldi di pace e bontà.

*** Nel pomeriggio alla processione la più bella figura e il più nobile gesto l'hanno fatto i giovani con i loro bravi dirigenti.

*** Il dottore Azzeccagarbugli ha ordinato per la sezione Aspiranti una serie di iniezioni anti..... per gli Effettivi sta preparando una ricetta con prodotti.....

NOGAREDO DI CORNO

NUOVA ASSOCIAZIONE. — S. Ecc. Mons. Arcivescovo ha benedetti e consegnati i distintivi alla nuova Associazione di Nogaredo di Corno. L'Ill.mo Presule tenne un fervido discorso sull'Azione Cattolica, dimostrando la necessità della medesima per la santificazione dell'individuo, della famiglia, della società. Parteciparono alla cerimonia le rappresentanze delle Associazioni della Sottofederazione.

Alla nuova Associazione, l'augurio di vita operosa e feconda.

ZUGLIANO

GITA. — Il 3 corr. i nostri Pinucci fecero la loro pittoresca ed allegra gita a Castelmonte. Li accompagnarono l'Ass. Eccl. ed il Delegato. Lungo la strada grandi premi a traguardo con il veloce cavallo d'acciaio. Lungo la salita marcia di resistenza dei nostri scarponi in erba. Al Santuario, S. Messa con Comunione generale; ardenti filiali preghiere alla Mamma Celeste perchè li faccia sempre più buoni.

Ritorno sempre in chiassosa allegria, canti ed inni sociali, con sfoggio di mirabili doti canore.

Risultato: Promessa di ritornare ogni anno!

PERCOTTO

SALUTO. — Domenica 25 agosto i giovani effettivi ed aspiranti della nostra Associazione « S. Martino » nel pomeriggio si radunarono presso il nostro Santuario di Muris, per dare il loro saluto al socio Puzzolo Guido, partente per servire la Patria e pregare la Madonna per lui e per tutta l'Associazione. Dopo una breve funzioncina al Santuario ed una posa fotografica, nel prato seguì una piccola merenda rallegrata dai nostri canti giovanili.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA PROVINCIA
MESE DI AGOSTO 1935-XIII

	Capoluogo	Resto Prov.	TOTALE
Nati	124	1067	1191
Morti	69	522	571
Aumento popol.	75	545	620

D. OLIVO COMELLI - *Direttore responsabile*
Arti Grafiche Friulane - UDINE